

Image:

Lezione 17

<https://www.ciaociao.cloud/it/corsi/1/grammatica/lezioni/17/la-subordinazione>

La Subordinazione e le Forme delle Proposizioni Subordinate nella Grammatica Italiana

Che cos'è la subordinazione?

La subordinazione è il processo attraverso il quale una proposizione dipende da un'altra proposizione, chiamata principale, per completare il suo significato. La proposizione subordinata non può stare da sola, poiché dipende sintatticamente e semanticamente dalla proposizione principale.

Le proposizioni subordinate sono introdotte da congiunzioni subordinative, pronomi relativi o avverbi interrogativi.

Maria legge un libro perché vuole imparare.

Quando arrivi, chiamami.

Le proposizioni subordinate possono essere di vari tipi a seconda della funzione che svolgono: causali, temporali, finali, relative, condizionali, concessive, e modali.

Proposizioni subordinate causali

Le proposizioni subordinate causali indicano la causa dell'azione espressa nella proposizione principale. Esse rispondono alla domanda "perché?".

Le congiunzioni più comuni che introducono le proposizioni causali sono: perché, poiché, siccome, dato che.

Non sono uscito perché pioveva.

Siccome era stanco, è andato a letto presto.

Le proposizioni causali spiegano il motivo per cui avviene l'azione principale e sono fondamentali per esprimere relazioni logiche di causa ed effetto.

Proposizioni subordinate temporali

Le proposizioni subordinate temporali indicano il momento in cui avviene l'azione espressa nella proposizione principale. Esse rispondono alla domanda "quando?".

Le congiunzioni più comuni che introducono le proposizioni temporali sono: quando, mentre, appena, finché, dopo che, prima che.

Quando arriverà, faremo una festa.

Mentre studiavo, ho sentito un rumore.

Le proposizioni temporali permettono di situare nel tempo l'azione principale, fornendo informazioni precise sul momento in cui avviene.

Proposizioni subordinate finali

Le proposizioni subordinate finali indicano lo scopo dell'azione espressa nella proposizione principale. Esse rispondono alla domanda "per quale scopo?".

Le congiunzioni più comuni che introducono le proposizioni finali sono: affinché, perché.

Studio affinché tu possa riuscire.

Ha lavorato sodo perché voleva finire il progetto.

Le proposizioni finali spiegano l'obiettivo o il fine dell'azione principale, rendendo chiaro il motivo per cui essa viene compiuta.

Proposizioni subordinate relative

Le proposizioni subordinate relative descrivono o specificano un elemento della proposizione principale. Esse sono introdotte da pronomi relativi come "che", "cui", "il quale", "la quale", "i quali",

"le quali".

Le proposizioni relative aggiungono informazioni sul nome a cui si riferiscono: Il libro che sto leggendo è interessante.

La persona che ho visto era Marco.

Il film di cui ti ho parlato è al cinema.

Le proposizioni relative arricchiscono la frase principale con dettagli aggiuntivi, rendendo il discorso più preciso e informativo.

Proposizioni subordinate condizionali

Le proposizioni subordinate condizionali indicano una condizione necessaria affinché si realizzi l'azione espressa nella proposizione principale. Esse rispondono alla domanda "a quale condizione?".

Le congiunzioni più comuni che introducono le proposizioni condizionali sono: se, a patto che, purché, qualora.

Se studi, passerai l'esame.

A patto che tu venga, organizzeremo la festa.

Le proposizioni condizionali stabiliscono le condizioni necessarie affinché l'azione principale si verifichi, esprimendo relazioni di causa ed effetto.

Proposizioni subordinate concessive

Le proposizioni subordinate concessive esprimono un'azione o una circostanza che, pur essendo vera, non impedisce la realizzazione dell'azione principale. Esse rispondono alla domanda "nonostante che cosa?".

Le congiunzioni più comuni che introducono le proposizioni concessive sono: sebbene, benché, nonostante, malgrado.

Sebbene piovesse, siamo usciti.

Benchè fosse stanco, ha continuato a lavorare.

Le proposizioni concessive esprimono circostanze che contrastano con l'azione principale, ma che non la impediscono.

Proposizioni subordinate modali

Le proposizioni subordinate modali indicano il modo o la maniera in cui avviene l'azione espressa nella proposizione principale. Esse rispondono alla domanda "come?".

Le congiunzioni più comuni che introducono le proposizioni modali sono: come, come se, quasi che.

Ha parlato come se fosse esperto.

Ha agito come gli avevano detto.

Le proposizioni modali descrivono il modo in cui l'azione principale viene compiuta, aggiungendo dettagli sulle circostanze dell'azione.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - by ciaociao.cloud

<https://www.ciaociao.cloud>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>